

Roma, 21 marzo 2017

Ministro del Lavoro
Giuliano Poletti
seggabinetto@lavoro.gov.it

Al Ministero del Lavoro
Direzione Generale della tutela delle
Condizioni di lavoro e delle R.I.
DGTutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it

p.c. ASSTEL

Oggetto: richiesta convocazione tavolo per il rinnovo del CCNL delle Telecomunicazioni.

La scrivente O.S. chiede la mediazione del Governo per ricomporre la vertenza in merito al rinnovo del CCNL delle Telecomunicazioni.

Premesso che il CCNL in oggetto è scaduto in data 31 Dicembre 2014, la piattaforma per il rinnovo contrattuale è stata presentata ad Asstel in data 4 Maggio 2015 dopo un percorso assembleare che ha validato la proposta sindacale e ha tenuto conto, temporalmente, delle difficoltà del settore soprattutto in ambito call center.

Il primo incontro con l'Associazione delle imprese esercenti servizi di telecomunicazioni (ASSTEL) si è tenuto in data 6 Luglio 2016, un secondo incontro si è tenuto in data 5 ottobre 2016 con l'avvio di specifici tavoli tecnici del 3- 9- 10-14- 15- Novembre 2016, il 5 Dicembre 2016 si è svolto un ulteriore incontro in plenaria dove si sono registrate significative distanze tra le proposte sindacali e le controproposte datoriali che hanno fatto scaturire approfondimenti nei giorni 20 e 21 Dicembre 2016 con esito negativo.

Tutto quanto sopra esposto ha determinato la rottura del tavolo di trattativa con la dichiarazione di 16 ore di sciopero, delle quali le prime 8 sono state effettuate il 1 Febbraio 2017 con una altissima partecipazione dei lavoratori. A seguito dello sciopero non è seguita alcuna convocazione per la riapertura del tavolo della trattativa.

Premesso che l' art.3 del CCNL fissa la durata dello stesso in 3 anni, e sono già trascorsi ben 26 mesi dalla scadenza del 31 Dicembre 2014, la continuità del contratto scaduto in ultravigenza si rischia di far saltare un intero ciclo contrattuale Dicembre 2014 – Dicembre 2017, con gravissime ripercussioni sulle condizioni economiche dei lavoratori.

Pertanto si chiede una convocazione urgente delle parti per tentare di dirimere la vertenza in atto ed evitare un ulteriore inasprimento del conflitto.

La Segreteria Nazionale